

Codice DB1407

D.D. 3 maggio 2012, n. 1060

**Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'accesso in alveo per raccolta legname trasportato da esondazioni in corrispondenza del fiume Tanaro nel Comune di Masio (AL).  
Richiedente: Associazione delle Società Affiliate F.I.P.SAS.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare l'Associazione delle Società Affiliate F.I.P.SAS. al recupero del materiale legnoso trasportato da esondazioni in corrispondenza del fiume Tanaro nel Comune di Masio (AL), così come previsto dal nulla osta dell'AIPO - Ufficio periferico di Alessandria - prot. n. 14539 del 20/04/2012.

Durante la raccolta delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

La raccolta dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Mauro Forno